



Saras, il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del primo semestre 2009¹

EBITDA Comparable di 115,2 milioni di Euro

Primo semestre 2009

- EBITDA *Reported* di Gruppo pari a 292,5 milioni di Euro (-37% rispetto all' H1/08)
- EBITDA *Comparable*² di Gruppo pari a 115,2 milioni di Euro (-66% rispetto all'H1/08)
- Utile Netto *Reported* di Gruppo pari a 117,0 milioni di Euro (-65% rispetto al H1/08)
- Utile Netto *Adjusted*³ di Gruppo pari a 7,1 milioni di Euro (-96 % rispetto al H1/08)
- Margine di raffinazione Saras pari a 3,5 \$/bl
 - Premio sul margine benchmark EMC pari a 1,4 \$/bl (penalizzato da un ingente ciclo di investimenti e manutenzione programmata)
- Posizione Finanziaria Netta negativa per 472 milioni di Euro, rispetto alla posizione negativa per 333 milioni di Euro al 31 dicembre 2008

Secondo trimestre 2009

- EBITDA *Reported* di Gruppo pari a 147,9 milioni di Euro (-53% rispetto all' Q2/08)
- EBITDA *Comparable* di Gruppo pari a 24,1 milioni di Euro (-87% rispetto all'Q2/08)
- Utile Netto *Reported* di Gruppo pari a 58,8 milioni di Euro (-77% rispetto al Q2/08)
- Utile Netto *Adjusted* di Gruppo pari a -18,3 milioni di Euro (-119% rispetto al Q2/08)
- Margine di raffinazione Saras pari a 1,4 \$/bl
 - Premio sul margine benchmark EMC pari a 0,4 \$/bl (penalizzato da un ingente ciclo di investimenti e manutenzione programmata)

Milano, 7 agosto, 2009. – Il Consiglio di Amministrazione di Saras S.p.A. si è riunito ieri sotto la presidenza di Gian Marco Moratti ed ha approvato i risultati del primo semestre 2009. A margine del Consiglio il Presidente ha dichiarato: **“Desidero innanzitutto esprimere il grande cordoglio di tutto il Gruppo Saras per la tragica scomparsa dei Sig.ri Melis, Muntoni e Solinas, della ditta CO.ME.SA., lo scorso 26 maggio, durante le operazioni di manutenzione programmata in raffineria.**

Nel primo semestre 2009, Saras ha risentito dello scenario di mercato, che riflette la recessione economica in corso, con la conseguente contrazione dei consumi petroliferi, in particolare dei distillati medi. Inoltre i risultati sono stati penalizzati significativamente da un ingente ciclo di investimenti e manutenzioni programmate, che hanno temporaneamente ridotto la lavorazione e la

¹ Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Corrado Costanzo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

² EBITDA *comparable*: calcolato secondo i principi contabili IFRS, corretto per poste non ricorrenti, variazione del fair value degli strumenti derivati, e valutando gli inventari petroliferi sulla base della metodologia LIFO, che non include rivalutazioni e svalutazioni

³ Utile Netto *adjusted*: utile netto corretto per la differenza di valutazione inventariale dopo le imposte sulla base delle metodologie LIFO e FIFO, le poste non ricorrenti dopo le imposte, e le variazioni del fair value degli strumenti derivati dopo le imposte. I risultati *Comparable* ed *Adjusted* non sono soggetti a revisione contabile.



capacità di conversione. Tuttavia, tali interventi hanno apportato significative migliorie agli impianti, che consentiranno ulteriori incrementi di prestazione.

Nel breve termine, lo scenario della raffinazione resta difficile. Tuttavia, negli ultimi mesi, sono stati osservati segnali positivi di ripresa economica, che lasciano presagire la possibilità di una progressiva ripresa verso la fine di questo anno. Inoltre, la stagionalità dovrebbe giocare a favore dei margini, in considerazione del consueto aumento della domanda di gasolio durante l'autunno/inverno. Coerentemente, Saras prosegue la propria strategia di continuo miglioramento delle prestazioni industriali, concentrandosi sull'incremento della capacità di conversione, sulla riduzione dei costi e sul conseguimento di sempre maggiori efficienze operative".



Dettagli sulla Conference call di commento ai risultati del primo semestre 2009, che si terrà il 7 agosto 2009:

Alle ore 15:00 C.E.T. di venerdì 7 Agosto 2009, si terrà una conference call per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management della Saras presenterà i risultati del primo semestre 2009, e risponderà ad eventuali domande. La presentazione verrà resa disponibile sul nostro sito internet www.saras.it già a partire dalle 7:30 C.E.T.

Numeri da chiamare per la conference call:

Dall'Italia: +39 02 36 00 90 16

Dal Regno Unito: 0 808 238 9072

Dagli USA: +1 866 508 8020

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente:

http://www.thomson-webcast.net/uk/dispatching/?event_id=07ca99bff57a7e2b4c6f98f774ad8b7b&portal_id=631d32d312bb9a535ffc19ae06bbd85c

Il Playback e la trascrizione della *webcast* saranno disponibili sul nostro sito internet.

Per ulteriori informazioni, si prega di voler contattare:

Massimo Vacca

Saras – Head of Investor Relations

Tel + 39 02 7737376

Rafaella Casula

Saras – IR Officer and Financial Communications

Tel. +39 02 7737495

Michele Crisci - Alessandra Gelmini

Saras – IR Assistants

Tel + 39 02 7737642

ir@saras.it

IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa del Cav. Angelo Moratti, opera nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed europei nella raffinazione del petrolio. Le sue aree di attività sono la vendita e la distribuzione dei prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale, direttamente ed attraverso le controllate "Saras Energia" S.A. in Spagna ed "Arcola Petrolifera" S.p.A. in Italia. Il Gruppo inoltre opera nell'area di produzione e vendita di energia elettrica attraverso le controllate "Sarlux" S.r.l. e "Parchi Eolici Ulassai" S.r.l..

Il Gruppo conta circa 2000 dipendenti al 31/12/2008 e presenta un valore dei ricavi da vendite e prestazioni al netto delle accise pari a circa 8,7 miliardi di Euro. Il margine operativo lordo *comparable* nel 2008 è stato pari a 673 milioni di Euro, e l'utile netto *adjusted* è stato pari a 327 milioni di Euro (i dati *comparable* ed *adjusted* non sono soggetti a revisione contabile e vengono corretti per poste non ricorrenti e calcolati valorizzando gli inventari sulla base della metodologia LIFO, che non include valutazioni e svalutazioni).

Saras svolge la propria attività di raffinazione mediante la raffineria di Sarroch (Cagliari), sulla costa meridionale della Sardegna, la più grande raffineria del Mediterraneo per capacità produttiva, ed una delle raffinerie a più elevata complessità nell'Europa occidentale. La capacità di raffinazione è circa 15 milioni di tonnellate per anno e rappresenta circa il 15% della capacità italiana. L'impianto di generazione di energia elettrica IGCC Sarlux ha una capacità di 575 megawatt e produzione annuale eccedente i 4 miliardi di KWh interamente venduti al GSE (l'ente nazionale che gestisce l'energia da fonti rinnovabili).



Principali dati finanziari

Riportiamo di seguito i principali dati finanziari del trimestre, confrontati con quelli relativi allo stesso periodo dell'anno scorso. I dati comparable ed adjusted non sono soggetti a revisione contabile.

Principali dati di conto economico del Gruppo Saras:

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	Var %	Q1/09	H1/09	H1/08	Var %
RICAVI	1.109	2406,0	-54%	1.228	2.337	4.460	-48%
EBITDA	147,9	316,0	-53%	144,6	292,5	467,4	-37%
EBITDA comparable	24,1	192,1	-87%	91,1	115,2	340,2	-66%
EBIT	102,3	275,6	-63%	100,0	202,3	388,9	-48%
EBIT comparable	(21,5)	151,7	-114%	46,5	25,0	261,7	-90%
UTILE NETTO	58,8	251,5	-77%	58,2	117,0	329,8	-65%
UTILE NETTO adjusted	(18,3)	96,7	-119%	25,3	7,1	172,1	-96%

Altri dati di Gruppo:

Milioni di EURO	Q2/09	Q2/08	Q1/09	H1/09	H1/08
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(472)	(223)	(223)	(472)	(223)
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	122	69	61	182	128
CASH FLOW OPERATIVO	31	33	170	201	198

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

Durante il primo semestre 2009, la recessione economica globale ha dato luogo ad una contrazione della domanda di prodotti petroliferi, e ad un conseguente deterioramento dei margini di raffinazione. In tale contesto, Saras ha effettuato un intenso ciclo di attività di manutenzione programmata ed investimenti, con un inevitabile impatto negativo sui risultati del segmento Raffinazione. Al contrario, il segmento Marketing ha registrato una performance soddisfacente, nonostante una generalizzata riduzione dei consumi dei prodotti petroliferi sia sul mercato italiano che su quello spagnolo, grazie ad una strategia focalizzata essenzialmente sull'ottimizzazione del mix dei canali di vendita. Il segmento Eolico ha registrato una solida prestazione, sebbene abbia risentito di una minore produzione a causa di sfavorevoli condizioni climatiche nel corso del secondo trimestre.

Il 26 maggio 2009 si è verificato un tragico evento presso l'impianto Mildhydrocracking 1 della raffineria di Sarroch, durante le attività di manutenzione programmata, che ha causato il decesso di tre dipendenti della ditta CO.ME.SA..

I Ricavi del Gruppo si sono attestati a 2.337 milioni di Euro in contrazione del 48% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale decremento è sostanzialmente dovuto alla contrazione dei prezzi di vendita dei prodotti petroliferi.

L'EBITDA Comparable del Gruppo è stato pari a 115,2 milioni di Euro in calo del 66% rispetto ai risultati conseguiti nello stesso periodo dello scorso anno. Tale risultato è riconducibile allo sfavorevole scenario economico caratterizzato dalla riduzione della domanda di prodotti petroliferi che ha causato una contrazione



dei margini di raffinazione, nonché alla fermata di diverse unità interessate da un intenso ciclo di manutenzione programmata ed investimenti (con un ulteriore aggravio, in termini di prolungamento, della fermata dovuto al tragico incidente accaduto presso l'impianto Mildhydrocracking¹). Nel primo semestre 2009, anche il segmento Generazione di Energia Elettrica ha ottenuto risultati inferiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, poiché le attività di manutenzione programmata eseguite nel corso del Q1/09 su uno dei tre treni paralleli di "Gasificatore - Turbina a ciclo combinato" sono risultate più pesanti ed impegnative rispetto al corrispondente ciclo di manutenzione effettuato in H1/08 su di un altro dei tre treni dell'impianto IGCC.

L'utile netto Adjusted è stato 7,1 milioni di Euro, in riduzione del 96% rispetto al primo semestre del 2008. Il risultato può essere quasi interamente spiegato dalla contrazione a livello di EBITDA *comparable*, per le motivazioni già illustrate in precedenza.

Nel primo semestre 2009, il Gruppo ha registrato un **EBITDA reported** (cioè calcolato secondo i principi contabili IFRS) **pari a 292,5 milioni di Euro** in contrazione del 37% vs. H1/08, ed un **utile netto reported pari a 117 milioni di Euro**, in calo del 65% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tali risultati sono quasi interamente riconducibili alle stesse considerazioni fatte a livello "*comparable*"; inoltre, la contrazione del risultato netto è attribuibile anche ad una maggiore incidenza degli oneri finanziari netti, che nel H1/09 sono stati pari a 14,2 milioni di Euro contro gli 1,8 milioni di Euro del H1/08.

La differenza tra i risultati "*comparable*" e "*reported*" è quasi interamente riconducibile alle diverse metodologie utilizzate nella valorizzazione delle scorte di prodotti petroliferi. Più precisamente, i dati *reported* (IFRS) contengono una valutazione degli inventari a secondo la metodologia FIFO, mentre i dati *comparable* sono basati sulla metodologia LIFO. Nel corso del H1/09, la sopra citata differenza di metodologie FIFO/LIFO dopo le tasse era negativa per 111,8 milioni di Euro, a causa di un significativo incremento dei prezzi dei prodotti petroliferi, che si riflette solo nella valutazione FIFO, mentre non viene incluso nella valutazione delle scorte basata su metodologia LIFO.

Gli Investimenti in H1/09 si sono attestati a 182 milioni di Euro, in linea con il piano di investimenti precedentemente annunciato per l'esercizio in corso.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 472 milioni di Euro, rispetto alla posizione negativa per 333 milioni di Euro registrata a fine 2008, a causa del pagamento dei dividendi, degli investimenti del periodo e dell'assorbimento di cassa a livello di capitale circolante.

Al 30 giugno 2009 le azioni in circolazione erano 927,5 milioni rispetto alle 944,4 milioni di fine giugno 2008.

Commenti ai risultati del secondo trimestre 2009

Nel secondo trimestre i ricavi del Gruppo si sono attestati a 1.109 milioni di Euro, in contrazione del 54% rispetto al Q2/08, principalmente a causa della contrazione dei prezzi dei prodotti petroliferi che nel corso del secondo trimestre del 2008 avevano toccato i massimi storici. A titolo d'esempio, vale la pena citare che il prezzo del diesel in Q2/08 ha registrato una media superiore ai 1.170 dollari a tonnellata, rispetto alla media di circa 500 dollari a tonnellata in Q2/09.

L'EBITDA comparable del Gruppo nel Q2/09 si è attestato a 24,1 milioni Euro, in calo del 87% rispetto al Q2/08, principalmente a causa della debole performance registrata dal segmento Raffinazione nel Q2/09. Tale andamento è spiegabile con le intense attività di manutenzione programmata ed investimenti che hanno interessato un'unità di distillazione (riducendo la lavorazione di raffineria) e alcune unità di conversione (diminuendo la produzione sia di benzina che di distillati medi). Inoltre, un'ulteriore penalizzazione è stata causata dal tragico incidente accaduto durante la fermata dell'unità di Mildhydrocracking¹, che ha portato ad un ritardo nel completamento delle attività di manutenzione. Durante il trimestre, gli altri segmenti di business hanno realizzato una performance in linea con le attese, compensando in parte i risultati negativi del segmento Raffinazione.

L'Utile Netto Adjusted nel Q2/09 è stato negativo per 18,3 milioni di Euro, in calo del 119% rispetto al Q2/08, principalmente in conseguenza della già citata riduzione dell' EBITDA *comparable*.



L'EBITDA reported di Gruppo nel Q2/09 è stato pari a 147,9 milioni di Euro. La significativa contrazione rispetto ai 316 milioni di Euro del Q2/08, è spiegabile con le stesse motivazioni già descritte nel commento a livello di EBITDA *comparable*.

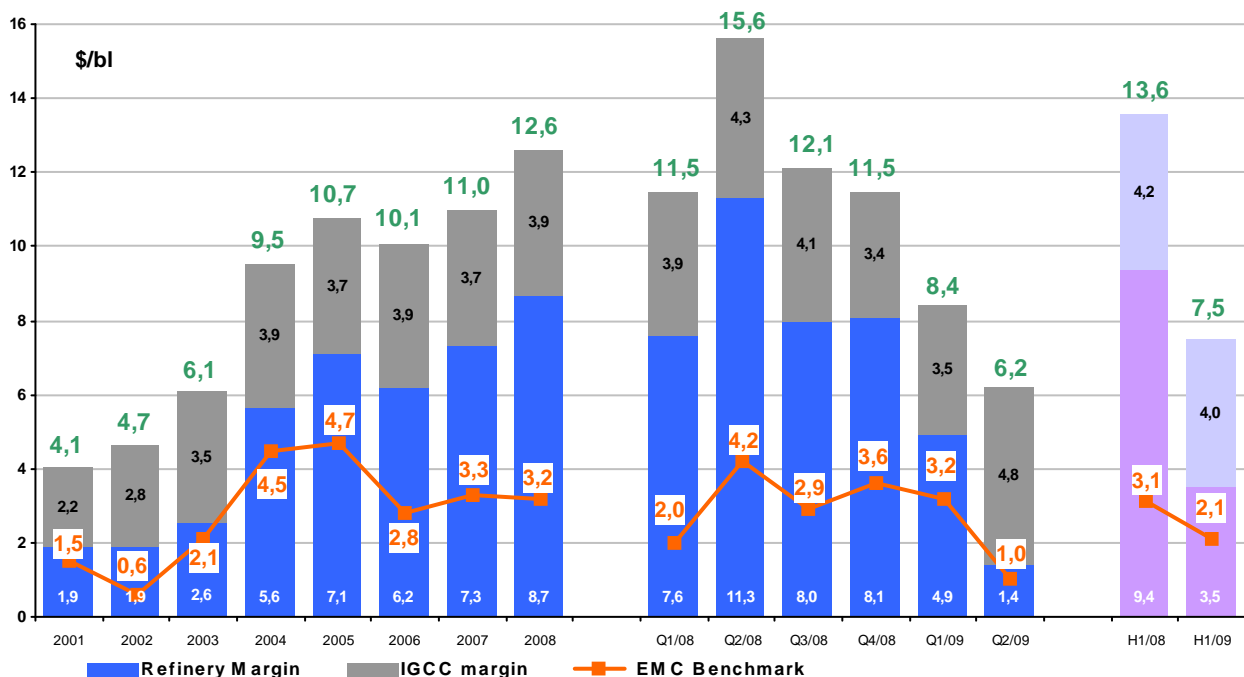
L'Utile Netto Reported nel Q2/09 si è attestato a 58,8 milioni di Euro. La differenza principale rispetto ai 251,5 milioni di Euro registrati in Q2/08 è attribuibile agli stessi fattori descritti a livello di EBITDA, nonché ai maggiori oneri finanziari, che sono stati negativi per 10,8 ml di Euro in Q2/09, mentre in Q2/08 erano stati negativi per 4,3 ml di Euro.

Considerando l'*"adjustment"* dell'Utile Netto nel secondo trimestre 2009, si può osservare ancora una volta che i risultati *comparable* differiscono da quelli *reported*, principalmente a causa della differenza dopo le tasse nella valutazione degli inventari petroliferi in base alle metodologie FIFO/LIFO, che è stata pari a -77,8 milioni di Euro, per la stessa motivazione già spiegata in precedenza.

Nel trimestre gli investimenti sono stati pari a 122 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il piano di investimenti per l'esercizio in corso. Tale risultato riflette anche un investimento di circa 20 milioni di Euro dovuto al passaggio di proprietà definitivo di alcune delle stazioni di servizio acquisite da ERG Petroleos (le restanti stazioni di servizio saranno acquisite nel corso del Q3/09).

Commenti ai margini di raffinazione

Il seguente grafico mostra il paragone tra i margini Saras dopo i costi variabili ed il corrispondente margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) che rappresenta la performance di una raffineria di media complessità situata nel bacino del Mediterraneo, ed è utilizzato da Saras come benchmark di riferimento.



Margine Raffinazione: (EBITDA *comparable* del settore Raffinazione + Costi Fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo

Margine IGCC: (EBITDA del settore Generazione Energia Elettrica + Costi fissi) / Lavorazione di raffineria nel periodo

Benchmark EMC: margine calcolato da EMC (Energy Market Consultants) basato su una lavorazione composta da 50% grezzo Ural e 50% grezzo Brent

Gli effetti negativi dell'attuale recessione globale sul settore della raffinazione sono immediatamente osservabili sul benchmark di riferimento calcolato da EMC. Infatti, il margine **EMC nel H1/09 si è attestato ad una media di 2,1 \$/bl** (in calo del 32% rispetto ai 3,1 \$/bl della media registrata nel H1/08). Inoltre, se analizziamo il dato del **secondo trimestre 2009 il margine benchmark EMC ha registrato una media pari a 1,0 \$/bl** (inferiore del 76% rispetto alla media di 4,2 \$/bl registrata nel Q2/08).



Questa significativa differenza può essere spiegata considerando che il primo semestre 2008 era stato caratterizzato dai massimi storici del valore del crack del diesel, il cui effetto era riuscito a compensare la debolezza della benzina, indotta dal rallentamento dell'economia americana e da prezzi al consumo ben oltre i 4 dollari al gallone.

Quest'anno invece tutti i prodotti hanno risentito di una riduzione della domanda e, in particolare, la contrazione maggiore si è avuta per i distillati medi. Per contro, la benzina ha registrato una performance discreta, grazie a prezzi al consumo più bassi, che hanno incoraggiato i cittadini americani ad un maggior utilizzo dell'autovettura, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Oltre al debole scenario di mercato precedentemente descritto, il grafico precedente mostra che il premio ottenuto da Saras al di sopra del margine benchmark EMC nel H1/09 è stato significativamente inferiore rispetto al premio registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Ciò può essere sostanzialmente spiegato dalle intense attività di manutenzione programmata ed investimenti citate in precedenza, che nel corso del H1/09 hanno interessato numerose unità di conversione, limitando la capacità di trasformare prodotti pesanti in distillati medi e leggeri.



Analisi dei segmenti

Di seguito le informazioni principali relative all'andamento dei vari segmenti di attività del Gruppo Saras.

Raffinazione

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
EBITDA	67,5	217,9	-69%	89,3	156,8	309,3	-49%
EBITDA comparabile	(38,9)	131,4	-130%	39,4	0,5	225,8	-100%
EBIT	46,0	198,2	-77%	68,2	114,2	272,0	-58%
EBIT comparabile	(60,4)	111,7	-154%	18,3	(42,1)	188,5	-122%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	90,9	50,1	82%	52,6	143,5	88,3	63%

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

Durante il primo semestre 2009, la recessione economica ha portato ad un'ulteriore riduzione della domanda di prodotti petroliferi. In particolare, nel mercato europeo, il diesel è stato il prodotto che ha sofferto maggiormente, per via del suo stretto legame con il ciclo economico. Il crack del diesel è calato da un valore medio di 29 \$/bl nel H1/08, ad una media di 11 \$/bl nel H1/09.

Prendendo in esame i distillati leggeri, nel corso del primo semestre 2009 la benzina ha registrato una buona ripresa rispetto alla debole performance registrata nel 2008, riportando il valore del crack sulle medie storiche (8,1 \$/bl in media per il H1/09, rispetto ai 2,7 \$/bl in media nel H1/08). Il recupero della benzina può essere attribuito principalmente ai minori prezzi al consumo, ad una moderata ripresa stagionale della domanda dovuta all'inizio della "driving season" negli Stati Uniti, e ad una significativa contrazione della produzione durante Q1/09, causata dalla simultanea fermata per manutenzione di numerose raffinerie americane ed europee. Tuttavia, alla fine di giugno, il crack della benzina si è contratto nuovamente a causa del significativo incremento nel tasso di utilizzo delle raffinerie (+5,2%, fino al valore massimo di 87,1%). Tale situazione ha rapidamente gonfiato le scorte, costringendo i mercati a prendere atto che la ripresa economica non avverrà nel breve termine.

L'olio combustibile ha mostrato un significativo rafforzamento nel corso del primo semestre 2009, principalmente grazie alla ridotta disponibilità di grezzi pesanti, la cui produzione è stata tagliata dai paesi aderenti all'OPEC, in un tentativo di porre freno alla caduta dei prezzi del grezzo. Nello specifico, il crack dell'olio combustibile ad alto tenore di zolfo (HSFO) si è attestato alla media di -8,4 \$/bl nell' H1/09, rispetto ad una media di -31,8 \$/bl nell'H1/08.

In tale contesto di mercato, il margine di raffinazione di riferimento per Saras, **l'EMC benchmark, è stato pari a 2,1 \$/bl**, rispetto ai 3,1 \$/bl di H1/08, mentre il **premio realizzato da Saras sul margine EMC è stato di 1,4 \$/bl** (rispetto ai 6,3 \$/bl in H1/08). Quest'ultimo risultato è la conseguenza di una significativa contrazione del differenziale tra il diesel e l'olio combustibile – il cosiddetto "conversion spread", che nel H1/09 ha registrato una media di 187 \$/ton, rispetto ai 517 \$/ton della media di H1/08.

Ciononostante, è significativo osservare che, con un "conversion spread" di circa 190 dollari a tonnellata, in condizioni di normali operatività, la raffineria Saras avrebbe aggiunto un premio sul benchmark EMC di circa 3 \$/bl. Nel primo semestre 2009 invece, Saras ha risentito di una penalizzazione per circa 72 milioni di dollari a causa della riduzione di capacità di conversione legata all'intensa attività di manutenzione programmata ed investimenti, nonché al tragico incidente che ha avuto luogo nella raffineria verso la fine di maggio, causando significativi ritardi sul completamento delle attività sopraccitate.

La lavorazione di raffineria è stata pari a 6.427 milioni di tonnellate (46,9 milioni di barili, corrispondenti a 259 mila barili al giorno). Tale risultato operativo è riconducibile alle attività di manutenzione programmata



ed investimenti che hanno interessato numerose unità della raffineria, inclusa un'unità di distillazione primaria (Topping1), e varie altre unità di conversione, dedicate alla produzione e finitura a specifica dei distillati medi e leggeri.

Il mix delle materie prime lavorate nel primo semestre 2009 è stato caratterizzato da grezzi più pesanti rispetto allo scorso anno (con una densità media di 32,2°API nel H1/09). Inoltre, la lavorazione conto terzi nel primo semestre 2009 è stata circa un terzo del totale (pari al 29%), in linea con la strategia aziendale.

L'EBITDA comparabile nell'H1/09 si è attestato a 0,5 milioni di Euro, in contrazione rispetto ai 225,8 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dello scorso anno. Tale risultato risente di una contrazione nel differenziale di conversione, nonché della penalizzazione precedentemente citata a livello di EBITDA (circa 72 milioni di dollari), legata alle attività di investimenti e manutenzione programmata ed ai ritardi causati dal tragico incidente avvenuto all'unità MHC1 durante il Q2/09.

Il rafforzamento del dollaro ha generato solo una parziale compensazione. Nello specifico, la media del tasso di cambio USD / EUR, si è attestata ad 1,33 nel primo semestre 2009, rispetto alla media di 1,53 nel H1/08.

Nel primo semestre 2009 gli **investimenti nel settore raffinazione sono stati pari a 143,5 milioni di Euro** rispetto agli 88,3 milioni di Euro del H1/08, in linea con il piano di investimenti previsti per l'esercizio in corso.

Commenti ai risultati del secondo trimestre 2009

Il secondo trimestre è stato caratterizzato da pesanti attività di manutenzione programmata che hanno interessato numerosi impianti, tra cui un'unità di distillazione (Topping 1) e varie unità di conversione, tra cui il Mildhydrocracking1 (MHC1), l'Alkylazione, il cracking catalitico a letto fluido (FCC) e l'impianto di eterificazione delle benzine (TAME).

Nel trimestre l'**EBITDA comparabile** ha subito un impatto significativo a causa delle attività di manutenzione programmata, con perdite di conversione pari a circa 40 milioni di dollari. A questi si aggiungono ulteriori 7 milioni di dollari, legati ai ritardi nel completamento delle attività di investimenti e manutenzione programmata su vari impianti, a seguito del tragico incidente accaduto al Mildhydrocracking1.

La lavorazione di raffineria nel secondo trimestre 2009 è stata pari a 19,7 Mbl (o 2,7 milioni di tonnellate), in contrazione del 28% rispetto ai 27,6 Mbl (o 3,8 milioni di tonnellate) nel Q2/08. Tale risultato dipende dalla manutenzione precedentemente citata sull'unità di distillazione atmosferica "Topping1", e dai ritardi causati dall'incidente al MHC1.

Nel trimestre il margine di raffinazione di Saras è stato 1,4 \$/bl (rispetto agli 11,3 \$/bl del Q2/08), mentre il margine benchmark EMC è stato pari a 1,0 \$/bl, in calo del 76% rispetto ai 4,2 \$/bl registrati in Q2/08. Inoltre, **il premio Saras sopra l'EMC benchmark è stato pari a 0,4 \$/bl**, a causa della riduzione del differenziale tra i cracks del diesel e dell'olio combustibile (che si è attestato ad una media di 174 \$/ton nel Q2/09, rispetto ai 602 \$/ton nel Q2/08), unitamente alle perdite dovute alle attività di investimenti e manutenzione ed al tragico evento avvenuto nell'unità MHC1.

Nel complesso, si è registrata una brusca contrazione a livello di **EBITDA comparabile, che nel Q2/09 è stato negativo per 38,9 milioni di Euro**, rispetto ad un risultato positivo per 131,4 milioni di Euro del Q2/08.

Gli investimenti relativi al segmento Raffinazione in Q2/09 sono stati 90,9 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il piano di investimenti per il 2009 e il programma di manutenzione programmata.



Margini e lavorazioni

		Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
LAVORAZIONE DI RAFFINERIA	migliaia di tons	2.704	3.777	-28%	3.723	6.427	7.697	-16%
	Milioni di barili	19,7	27,6	-28%	27,2	46,9	56,2	-17%
	Migliaia barili/giorno	217	303	-28%	302	259	309	-16%
di cui:								
<i>Lavorazione conto proprio</i>	migliaia di tons	1.878	2.315	-19%	2.688	4.566	5.044	-9%
<i>Lavorazione conto terzi</i>	migliaia di tons	826	1.462	-44%	1.035	1.861	2.653	-30%
TASSO DI CAMBIO	EUR/USD	1,363	1,563	-13%	1,303	1,333	1,531	-13%
MARGINE BENCHMARK EMC	\$/bl	1,0	4,2	-76%	3,2	2,1	3,1	-32%
MARGINE RAFFINAZIONE SARAS	\$/bl	1,4	11,3	-88%	4,9	3,5	9,4	-63%

Produzione

		Q2/09	Q1/09	H1/09	2008
GPL	migliaia di tons	37	70	107	337
	resa	1,4%	1,9%	1,7%	2,2%
NAPHTHA + BENZINE	migliaia di tons	536	1.007	1.543	4.056
	resa	19,8%	27,1%	24,0%	26,1%
DISTILLATI MEDI	migliaia di tons	1.326	1.911	3.238	8.275
	resa	49,0%	51,3%	50,4%	53,3%
OLIO COMBUSTIBILE & ALTRO	migliaia di tons	357	292	649	825
	resa	13,2%	7,9%	10,1%	5,3%
TAR	migliaia di tons	298	225	523	1.121
	resa	11,0%	6,0%	8,1%	7,2%

Nota: il complemento al 100% della produzione, è rappresentato dai "Consumi e Perdite"

Grezzi lavorati

		Q2/09	Q1/09	H1/09	2008
Light extra sweet		32%	59%	47%	51%
Light sweet		0%	0%	0%	0%
Medium sweet		0%	0%	0%	0%
Light sour		0%	0%	0%	0%
Medium sour		42%	14%	26%	22%
Heavy Sour		26%	28%	27%	27%
Densità del grezzo	°API	31,0	33,0	32,2	32,7



Marketing

Si riportano di seguito i principali dati operativi e finanziari del segmento Marketing, che si concentra prevalentemente nell'attività di vendita extra-rete, in cui il Gruppo Saras opera attraverso Arcola Petrolifera S.p.A. in Italia e Saras Energia S.A. in Spagna.

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
EBITDA	30,5	48,0	-36%	2,8	33,3	60,7	-45%
EBITDA <i>comparable</i>	13,1	10,6	24%	(0,8)	12,3	17,0	-28%
EBIT	28,5	46,6	-39%	1,5	30,0	58,1	-48%
EBIT <i>comparable</i>	11,1	9,2	21%	(2,1)	9,0	14,4	-38%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	26,2	14,5		4,2	30,4	25,1	

Vendite

		Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
VENDITE TOTALI	migliaia di tons	985	967	2%	1.013	1.998	1.999	0%
di cui in Italia	migliaia di tons	304	275	11%	308	612	560	9%
di cui in Spagna	migliaia di tons	681	692	-2%	705	1.387	1.438	-4%

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

Come già descritto nei commenti al segmento Raffinazione, durante il primo semestre 2009 si è verificata una contrazione generalizzata della domanda di prodotti petroliferi, conseguenza diretta della recessione globale, che si è manifestata con maggior intensità nei paesi industrializzati (OECD).

In particolare, nel mercato Spagnolo, la domanda di prodotti nel primo semestre ha registrato una brusca contrazione (circa -7%) rispetto al primo semestre 2008, con una variazione di -5,5% per la benzina, ed un calo ancora più marcato (-7,2%) per la domanda complessiva di gasolio (suddiviso con un -7,1% per il diesel da autotrazione ed un -7,4% per la domanda di gasolio da riscaldamento ed agricolo).

In tale contesto, **Saras Energia ha registrato una contrazione di circa 4 % nei volumi di vendita**, rispetto allo stesso periodo del 2008. In particolare, si è verificata una significativa riduzione nelle vendite di benzina (-21%), e per contro le vendite di gasolio sono rimaste sostanzialmente stabili (-0,1% rispetto ad H1/08), grazie ad una crescita del +0,4% per il diesel da autotrazione, ed un calo di -1,7% per il gasolio agricolo e da riscaldamento.

Analogamente, nel mercato italiano la domanda di prodotti petroliferi ha sofferto una contrazione complessiva del 4,8% rispetto al primo semestre 2008. La domanda di benzina è diminuita di circa il 4,7%, mentre la domanda di distillati medi è calata dell' 11% rispetto al primo semestre 2008 (tale calo è imputabile principalmente al diesel da autotrazione, mentre il gasolio da riscaldamento è cresciuto del 2,7%, ed il gasolio agricolo del 6,9%).

Malgrado tale situazione di mercato in recessione, nel primo semestre 2009 la controllata **Arcola Petrolifera è stata in grado di aumentare i volumi di vendita di circa il 9%**, fornendo un'efficace compensazione alla debole prestazione della controllata spagnola. Più nel dettaglio, le vendite di benzina sono cresciute del 22,9%, il diesel da autotrazione è cresciuto del 18,8%, mentre le vendite di altri gasoli sono calate del 22,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



Nel primo semestre 2009, l'EBITDA comparabile si è attestato a 12,3 milioni di Euro, in contrazione del 28% rispetto al H1/08, prevalentemente a causa della prestazione negativa registrata nel Q1/09, in cui si era verificato un calo dei volumi di vendita, unitamente a perdite sulle vendite di biodiesel durante i "test runs" di avviamento impianto. Tutto ciò è stato quasi interamente controbilanciato dai solidi risultati conseguiti nel corso del Q2/09, e ottenuti grazie ad una strategia incentrata sull'incremento dei volumi di vendita di prodotti a maggiore valore aggiunto, e sul miglioramento del mix dei canali di vendita, privilegiando quelli a più alta redditività (tra cui le stazioni di servizio indipendenti, la grande distribuzione organizzata, ed i rivenditori di medie e piccole dimensioni), riducendo al contrario le vendite agli altri operatori commerciali.

Gli investimenti del periodo sono stati pari a 30,4 milioni di Euro, dedicati al definitivo passaggio di proprietà delle prime 55 stazioni di servizio acquisite da ERG Petroleos, nonché al completamento dell'impianto per la produzione di biodiesel. Il passaggio di proprietà delle rimanenti stazioni di servizio da ERG Petroleos avverrà nel corso del Q3/09.

Commenti ai risultati del secondo trimestre 2009

Il protrarsi della recessione globale durante il corso del secondo trimestre 2009 ha portato ad un ulteriore deterioramento della domanda di prodotti petroliferi, in particolare nel mercato spagnolo.

Infatti, durante il Q2/09 la domanda di prodotti petroliferi in Spagna ha registrato una contrazione del 7,6%, con i distillati medi in calo dell' 8,3% rispetto al Q2/08 (di cui -8% nel diesel da autotrazione, e -9,3% nella domanda di gasolio da riscaldamento ed agricolo). Anche la domanda di benzina si è ulteriormente ridotta, con le vendite che si sono contratte di circa il 4,1%, rispetto a Q2/08.

In questo scenario di mercato particolarmente difficile, **Saras Energia ha dimostrato una buona tenuta nei volumi di vendita, sostanzialmente agli stessi livelli del Q2/08, con una flessione solo marginale e pari a circa 2%**. Analizzando il dettaglio di vendita dei singoli prodotti, si può osservare che le vendite di benzina hanno subito una pesante contrazione pari al 25,4%, quasi interamente controbilanciato dall'incremento del 3,6% delle vendite di distillati medi (ripartite con un +5% per il diesel da autotrazione, ed un calo dell'1,2% per gli altri gasoli).

Analogamente, nel mercato italiano la domanda totale di prodotti petroliferi ha registrato una contrazione del 5,6% in Q2/09, principalmente trascinata dal calo di consumi dei distillati medi, che hanno registrato un -9% rispetto al Q2/08 (con una suddivisione pari a -11,8% per il diesel da autotrazione, e -6,4% per la domanda di gasolio da riscaldamento ed agricolo).

Tuttavia, malgrado il mercato in recessione, la controllata **Arcola Petrolifera ha aumentato i volumi di vendita dell' 11% in Q2/09**, controbilanciando completamente la performance negativa della controllata spagnola, e portando il segmento Marketing ad un risultato in ascesa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Più nello specifico, le vendite di benzina sono cresciute del 19,7%, le vendite di diesel hanno registrato un aumento del 20,8, mentre il gasolio da riscaldamento ha subito una flessione del 18% rispetto al Q2/08.

Nel complesso quindi, il Q2/09 ha registrato una solida prestazione del segmento Marketing, con **EBITDA comparabile pari a 13,1 milioni di Euro**, +24% rispetto ai 10,6 milioni di Euro del Q2/08. Tale andamento è giustificabile con le stesse motivazioni sopra citate a commento dei risultati del primo semestre 2009 (e cioè, incremento delle vendite di prodotti a maggior valore aggiunto, e modifica nel mix dei canali di vendita verso quelli a maggior marginalità).

Gli investimenti nel secondo trimestre 2009 sono stati pari a 26,2 milioni di Euro, quasi interamente riconducibili all'acquisizione delle sopra citate stazioni di servizio da Erg Petroleos.



Generazione di Energia Elettrica

Di seguito i principali dati del segmento Generazione di Energia Elettrica relativo all'attività di Sarlux S.r.l..

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
EBITDA	45,7	49,7	-8%	43,8	89,5	97,4	-8%
EBITDA comparable	45,7	49,7	-8%	43,8	89,5	97,4	-8%
EBIT	26,4	30,9	-15%	24,6	51,0	59,8	-15%
EBIT comparable	26,4	30,9	-15%	24,6	51,0	59,8	-15%
EBITDA ITALIAN GAAP	47,8	63,3	-24%	57,9	105,7	133,8	-21%
EBIT ITALIAN GAAP	33,7	49,7	-32%	43,9	77,6	106,7	-27%
UTILE NETTO ITALIAN GAAP	17,6	17,8	-1%	26,1	43,7	55,2	-21%
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI	3,2	4,2		2,7	5,9	13,5	

Altre informazioni

		Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh/1000	1.116	1.084	3%	897	2.014	2.205	-9%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	9,6	13,7	-30%	14,1	11,8	13,6	-13%
MARGINE IGCC	\$/bl	4,8	4,3	12%	3,5	4,0	4,2	-5%

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

I risultati registrati dal segmento Generazione di Energia Elettrica nel corso del primo semestre 2009 sono stati inferiori alle attese, con una **produzione di energia elettrica pari a 2,014 TWh**, in contrazione del 9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2008. Ciò è essenzialmente dovuto alle attività di manutenzione programmata svoltesi nel corso del primo trimestre 2009 su di uno dei tre treni paralleli di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato", che si sono rivelate più onerose di quanto inizialmente pianificato.

L'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani si è attestato a 105,7 milioni di Euro, in calo del 21% rispetto al H1/08, principalmente a causa della scadenza in aprile 2009 della componente "Incentivo" della tariffa elettrica CIP6/92, che ha dato luogo ad una riduzione dell'EBITDA pari a circa 25 milioni di Euro. Il resto della differenza rispetto al precedente semestre è dovuto ad una produzione più bassa, nonché ad un valore inferiore della **tariffa elettrica CIP6/92 che, nel primo semestre 2009, è stata pari a 11,8 centesimi di euro/kWh**, in contrazione del 13% rispetto al H1/08.

L'EBITDA comparable nel semestre è stato pari a 89,5 milioni di Euro, in contrazione dell' 8% rispetto all'H1/08, per via delle minori vendite di idrogeno e vapore (in calo di 7,8 milioni di Euro), i cui ricavi non sono soggetti alla linearizzazione richiesta dai principi contabili IFRS. Più in particolare, le minori vendite sono legate ad un ridotto fabbisogno da parte della raffineria (dato che diversi impianti erano soggetti ad un ciclo di manutenzione particolarmente intenso), combinato ad una minor produzione di vapore e idrogeno dall'impianto IGCC (considerando che anch'esso ha subito un'intensa manutenzione durante il periodo).

Nel primo semestre 2009 gli investimenti sono stati pari a 5,9 milioni di Euro in linea con il programma di investimenti per l'esercizio in corso.



Commenti ai risultati del secondo trimestre 2009

Nel trimestre la **produzione di energia elettrica è stata in linea con le attese, pari a 1,116 TWh**, in aumento del 3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2008.

L'EBITDA calcolato secondo i principi contabili Italiani si è attestato a 47,8 milioni di Euro in Q2/09, in contrazione del 24% rispetto al Q2/08, principalmente a causa della scadenza in aprile 2009 della componente "Incentivo" della tariffa elettrica CIP6/92. Il marginale incremento della produzione è stato controbilanciato dalla contrazione della **tariffa elettrica CIP6/92 che, nel secondo trimestre 2009, ha registrato una media pari a 9,6 centesimi di euro/kWh**, in diminuzione del 30% rispetto al Q2/08. Infine, nel secondo trimestre 2009, la componente "CEC" (Costo Evitato del Combustibile) della tariffa CIP6/92 è stata pari a 6,8 centesimi di euro/kWh, a causa della contrazione dei prezzi del grezzo e degli altri prodotti petroliferi verificatasi durante la seconda metà del 2008: infatti, è opportuno ricordare che la formula per la definizione di tale componente "CEC" riflette un ritardo di 9 mesi rispetto alle quotazioni del grezzo.

L'EBITDA comparabile nel trimestre è stato pari a 45,7 milioni di Euro, in contrazione dell' 8% rispetto al Q2/08, per via delle minori vendite di idrogeno e vapore (in calo di 4,2 milioni di Euro), per le stesse motivazioni già presentate nel commento ai risultati del primo semestre 2009.

Nel secondo trimestre gli investimenti sono stati pari a 3,2 milioni di Euro in linea con il programma di investimenti per l'esercizio in corso.



Eolico

A seguito dell'acquisizione da parte di Saras S.p.A. delle quote possedute da Babcock & Brown Wind Energy nella controllata Parchi Eolici Ulassai S.r.l. (PEU), quest'ultima è consolidata integralmente a partire dal 30 giugno 2008. Per una migliore comprensione dei risultati, le seguenti tabelle mostrano i dati del segmento Eolico al 100%.

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
EBITDA	3,7	5,1	-27%	8,3	12,0	9,5	26%
Comparable EBITDA	3,7	5,1	-27%	8,3	12,0	9,5	26%
EBIT	1,3	3,0	-57%	5,9	7,2	5,1	40%
Comparable EBIT	1,3	3,0	-57%	5,9	7,2	5,1	40%

Altre informazioni

		Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	MWh	25.249	47.761	-47%	58.556	83.805	97.534	-14%
TARIFFA ELETTRICA	Eurocent/KWh	6,4	8,9	-28%	7,8	7,4	8,7	-15%
CERTIFICATI VERDI	Eurocent/KWh	8,0	6,0	32%	8,4	8,3	7,0	17%

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

Nel primo semestre 2009, il parco eolico di Ulassai ha avuto una buona prestazione, con l'**EBITDA comparable pari a 12 milioni di Euro**, in crescita del 26% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, beneficiando di un profitto di circa 1,3 milioni di Euro derivante dalla vendita di certificati verdi relativi all'anno 2008. Per contro il primo semestre 2008 era stato penalizzato da una perdita di circa 3,4 milioni di Euro, derivanti dalla vendita di certificati verdi di pertinenza dell'esercizio 2007.

Le **vendite di energia elettrica si sono attestate a 83.805 MWh**, in contrazione del 14% rispetto ad H1/08, principalmente a causa delle sfavorevoli condizioni climatiche nel secondo trimestre 2009, che hanno controbilanciato l'eccellente produzione ottenuta nel primo trimestre.

Infine, nel primo semestre 2009 la **media dei prezzi dei certificati verdi è stata di 83 Euro/MWh**, in crescita del 17% rispetto al H1/08. Ciò ha più che bilanciato gli effetti della minor produzione ed il calo della tariffa energetica (scesa a **74 Euro/MWh**, rispetto agli **87 Euro/MWh** nell'H1/08), come conseguenza della recessione economica, che ha portato ad un calo delle attività industriali ed una riduzione della domanda di elettricità.

Commenti ai risultati del secondo trimestre 2009

Nel secondo trimestre 2009, la prestazione del parco eolico di Ulassai è stata influenzata dalla bassa **produzione di energia elettrica (25.249 MWh)**, in calo del 47% rispetto a Q2/08), dovuta a sfavorevoli condizioni climatiche.

L'**EBITDA comparable è stato pari a 3,7 milioni di Euro**, in contrazione del 27% rispetto a Q2/08. Sul risultato del trimestre ha pesato il calo di produzione, nonché la diminuzione della **tariffa elettrica, che si è attestata a 64 Euro/MWh**, rispetto agli 89 Euro/MWh del Q2/08. Tuttavia, il risultato del secondo trimestre 2009 è stata supportato dalle vendite precedentemente citate di certificati verdi relativi all'esercizio 2008, che sono state interamente concentrate durante Q2/09, ed hanno apportato un contributo a livello di EBITDA pari a circa 1,3 milioni di Euro.



Altre attività

Il segmento include le attività delle controllate Sartec S.p.A. e Akhela S.r.l..

Milioni di Euro	Q2/09	Q2/08	var %	Q1/09	H1/09	H1/08	var %
EBITDA	0,5	0,4	25%	0,4	0,9	0,0	n/a
EBITDA <i>comparable</i>	0,5	0,4	25%	0,4	0,9	0,0	n/a
EBIT	0,1	(0,1)	200%	(0,2)	(0,1)	(1,0)	90%
EBIT <i>comparable</i>	0,1	(0,1)	200%	(0,2)	(0,1)	(1,0)	90%

Commenti ai risultati del primo semestre 2009

Nel primo semestre 2009, l'**EBITDA *comparable*** si è attestato a **0,9 milioni di Euro**, confermando il raggiungimento della posizione di break-even.

Nel Q2/09, l'**EBITDA *comparable*** è stato pari a **0,5 milioni di Euro**.

Nel corso del secondo trimestre 2009, la controllata "Akhela" ha acquisito il 51% della società "Artemide Tecnologie Informatiche" Srl, specializzata in servizi ICT (Information and Communication Technology) e sviluppo software.

Artemide ha 50 dipendenti e ricavi per circa 3 milioni di Euro all'anno.



Strategia e investimenti

La recessione economica ha influenzato significativamente la domanda di prodotti petroliferi, e l'attuale scenario è notevolmente diverso dalle ipotesi originali su cui era stato basato il piano di investimenti 2008 ÷ 2011.

Tuttavia, la nostra strategia resta confermata e si focalizza sulla crescita della capacità di conversione, sul potenziamento della flessibilità operativa, e sull'incremento dell'efficienza energetica.

Peraltro, al fine di allineare gli investimenti con l'attuale scenario di mercato, ottenere i migliori ritorni possibili per i nostri azionisti e cogliere i benefici derivanti da una riduzione dei costi per i materiali da costruzione e per i servizi di ingegneria, il piano di investimenti è stato rivisitato, e tutti i principali progetti di "crescita" a partire dal 2010 in poi, sono stati spostati in avanti di circa 12 ÷ 18 mesi.

Più nello specifico, il nostro piano di investimenti è stato rivisitato come segue:

- ✓ Gli investimenti di "Mantenimento della capacità produttiva" e quelli legati alla "Salute, sicurezza e ambiente" saranno portati avanti come da programma originale;
- ✓ Gli investimenti finalizzati alla "Crescita" pianificati per l'esercizio 2009 continueranno anch'essi come da programma originale, sia per quanto riguarda la tempistica che il budget;
- ✓ Gli investimenti a supporto della "Crescita" pianificati a partire dal 2010 e per gli anni successivi subiranno uno spostamento in avanti di circa 12 ÷ 18 mesi;
- ✓ Lo slittamento interesserà principalmente gli interventi di potenziamento (revamping) degli impianti "MHC2" e "Visbreaker", la costruzione della nuova unità di "Steam Reforming", alcuni dei progetti di Recupero Energetico nonché l'espansione del parco serbatoi della raffineria di Sarroch e la costruzione del nuovo deposito a Sagunto (Spagna).

In fine, siamo attualmente nello stadio finale di definizione di alcuni progetti specifici dedicati al miglioramento delle prestazioni industriali, tramite la riduzione dei costi e l'incremento delle efficienze operative.

Investimenti per segmento di attività

Milioni di Euro	Q2/09	Q1/09	H1/09	H1/08
RAFFINAZIONE	90,9	52,6	143,5	88,3
GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA	3,2	2,7	5,9	13,5
MARKETING	26,2	4,2	30,4	25,1
EOLICO	0,1	0,0	0,1	-
ALTRE ATTIVITA'	1,3	1,1	2,4	0,7
totale	121,7	60,5	182,3	127,6



Evoluzione prevedibile della gestione

RAFFINAZIONE

- La previsione per la lavorazione della raffineria Saras è stata aggiornata ed è attualmente attesa tra i 13,8 ÷ 14,0 milioni di tonnellate, per l'intero esercizio 2009. La riduzione rispetto alle precedenti stime deriva dall'importante ciclo di manutenzione programmata ed investimenti che è stato svolto sia durante Q1/09 che durante Q2/09, nonché ai ritardi accumulati in seguito al tragico incidente accaduto il 26 maggio presso il Mildhydrocracking1.
- Come conseguenza dei sopra citati ritardi, la manutenzione programmata di Q2/09 si è estesa al mese di luglio, generando un impatto anche sull'EBITDA del terzo trimestre 2009, stimato in USD 10 – 15 milioni, che si aggiungono ai circa 5 milioni di Euro relativi all'impatto sull'EBITDA di Q2/09, precedentemente annunciati con un comunicato stampa datato 12 giugno.
- Tuttavia, la manutenzione è adesso completamente conclusa, con tutte le unità di raffineria in marcia regolare. Inoltre, per la restante parte dell'esercizio, sono attesi solamente interventi di manutenzione di piccola entità. Ciò permetterà alla raffineria di sfruttare appieno la sua flessibilità e la superiore capacità di conversione, traendo pieno vantaggio dalla stagionalità caratteristica della domanda di distillati medi, qualora essa si materializzi effettivamente durante Q3 e Q4/09.
- Nel breve termine, il segmento Raffinazione continuerà a fronteggiare fondamentali non favorevoli, a causa dell'importante contrazione della domanda di prodotti petroliferi, causata dalla recessione globale. Nello specifico, secondo le stime dell'International Energy Agency (IEA) nel loro "Medium Term Oil Market Report" pubblicato a luglio 2009, la domanda globale di prodotti petroliferi è attesa nel 2009 pari a 83,2 mb/d, in contrazione del 3,0% rispetto al 2008.
- In particolare, i distillati medi sono la classe di prodotti che ha sofferto maggiormente, a causa del loro stretto legame con le attività industriali. Il calo della domanda ha portato alla costituzione di ampi stoccaggi, ed i margini del diesel rimarranno probabilmente sotto pressione fino a quando non si materializzerà una consistente ripresa economica.
- Tuttavia, negli ultimi mesi, sono stati osservati segnali positivi di ripresa economica in diversi paesi in vari continenti, che stanno inducendo alcuni economisti a presagire che l'economia globale possa iniziare ad intraprendere una progressiva ripresa già verso la fine di questo anno. Inoltre, la stagionalità dovrebbe anche giocare a favore dei cracks dei distillati medi, in considerazione del consueto aumento della domanda durante l'autunno e l'inverno. D'altra parte, l'attuale supporto di cui beneficiava il mercato della benzina sta già iniziando a svanire, in concomitanza con la fine della "driving season" americana.

GENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA

- L'impianto IGCC continua ad operare regolarmente, ed il prossimo intervento di manutenzione programmata è atteso nel quarto trimestre 2009 (relativamente ad uno dei tre treni paralleli di "Gasificatore – Turbina a ciclo combinato").
- A causa del ritardo di 9 mesi incluso nella formula per il calcolo della componente "CEC", la tariffa elettrica CIP6/92 per l'esercizio 2009, inizierà progressivamente a ridursi nel corso della seconda metà del 2009, in linea con il trend seguito dai prezzi del grezzo durante la seconda metà dell'esercizio 2008.
- Infine, la componente "incentivo" della tariffa elettrica CIP6/92 è scaduta in aprile 2009, così come stabilito nel contratto originale con il Gestore Nazionale della rete (GSE). In applicazione della procedura di linearizzazione prevista dai principi contabili IFRS, non si avrà alcun impatto a livello di EBITDA reported, mentre l'EBITDA calcolato secondo i principi contabili italiani subirà una flessione di 110 milioni di Euro nel 2009, rispetto al 2008.



Prospetti di bilancio Gruppo Saras

Stati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2009 e al 30 dicembre 2008

(migliaia di €)	30/06/2009	31/12/2008
ATTIVITÀ		
Attività correnti	1.511.255	1.310.954
Disponibilità liquide ed equivalenti	155.928	65.180
Altre attività finanziarie negoziabili	27.680	20.464
Crediti commerciali	448.887	639.326
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>34</i>	<i>273</i>
Rimanenze	698.181	469.298
Attività per imposte correnti	68.369	7.770
Altre attività	112.210	108.916
Attività non correnti	1.991.107	1.925.304
Immobili, impianti e macchinari	1.476.291	1.377.018
Attività immateriali	469.544	484.575
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		
Altre partecipazioni	663	1.103
Attività per imposte anticipate	41.749	58.953
Altre attività finanziarie	2.860	3.655
Totale attività	3.502.362	3.236.258
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		
Passività correnti	1.122.534	988.757
Passività finanziarie a breve termine	328.641	243.980
Debiti commerciali e altri debiti	523.349	560.867
<i>di cui con parti correlate:</i>	<i>300</i>	<i>241</i>
Passività per imposte correnti	193.134	107.746
Altre passività	77.410	76.164
Passività non correnti	1.106.918	936.448
Passività finanziarie a lungo termine	327.085	174.211
Fondi per rischi	46.856	29.195
Fondi per benefici ai dipendenti	35.980	37.494
Altre passività	696.997	695.548
Totale passività	2.229.452	1.925.205
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	54.630	54.630
Riserva legale	10.926	10.926
Altre riserve	1.090.375	1.183.675
Risultato di periodo	116.972	61.822
Totale patrimonio netto di competenza della controllante	1.272.903	1.311.053
Interessenze di pertinenza di terzi	7	0
Totale patrimonio netto	1.272.910	1.311.053
Totale passività e patrimonio netto	3.502.362	3.236.258



Conti Economici Consolidati per il periodo: 1 gennaio - 30 giugno 2009 e per il periodo: 1 gennaio – 30 giugno 2008

(migliaia di €)	1 GENNAIO 30 GIUGNO 2009	di cui non ricorrente	1 GENNAIO 30 GIUGNO 2008	di cui non ricorrente
Ricavi della gestione caratteristica	2.300.494		4.400.156	
<i>di cui con parti correlate:</i>	0		48	
Altri proventi	36.436		59.767	
<i>di cui con parti correlate:</i>	87		98	
Totale ricavi	2.336.930	0	4.459.923	0
Acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo	(1706.491)		(3.623.743)	
Prestazioni di servizi e costi diversi	(264.755)		(300.439)	
<i>di cui con parti correlate:</i>	(959)		(773)	
Costo del lavoro	(73.222)		(68.250)	
Ammortamenti	(90.207)		(78.588)	
Totale costi	(2.134.675)	0	(4.071.020)	0
Risultato operativo	202.255	0	388.903	0
Proventi (oneri) netti su partecipazioni			1.367	
<i>di cui con parti correlate:</i>			1.367	
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(14.166)		(1810)	
<i>di cui con parti correlate:</i>			137	
Risultato prima delle imposte	188.089	0	388.460	0
Imposte sul reddito	(71.117)		(58.710)	56.872
Risultato di periodo	116.972	0	329.750	56.872
Risultato di periodo attribuibile a:				
Soci della controllante	116.972		329.750	
Interessenze di pertinenza di terzi	0		0	
Utile per azione - base (centesimi di Euro)	12,61		34,77	
Utile per azione - diluito (centesimi di Euro)	12,61		34,77	

CONTI ECONOMICI COMPLESSIVI CONSOLIDATI PER I PERIODI 1 GENNAIO - 30 GIUGNO 2009 E 2008

(migliaia di €)	1 GENNAIO 30 GIUGNO 2009	1 GENNAIO 30 GIUGNO 2008
Risultato di periodo (A)	116.972	329.750
Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	0	0
Risultato complessivo consolidato di periodo (A + B)	116.972	329.750
Risultato complessivo consolidato di periodo attribuibile a:		
Soci della controllante	116.972	329.750
Interessenze di pertinenza di terzi	0	0



Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato dal 31 dicembre 2007 al 30 giugno 2009

(migliaia di €)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizio	Totale patrimonio netto di competenza della controllante	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31/12/2007	54.630	10.926	1.078.000	322.903	1.466.459	0	1.466.459
Destinazione risultato esercizio precedente			162.060	(162.060)	0		0
Dividendi				(160.843)	(160.843)		(160.843)
Riserva per piano azionario dipendenti			994		994		994
Acquisto di Azioni P Proprie			(21259)		(21259)		(21259)
Adeguamento Riserva Sovrapprezzo Azioni			770		770		770
Rinuncia al credito da azionista di minoranza della controllata Parchi Eolici Ulassai Srl			474		474		474
Risultato primo semestre 2008				329.750	329.750		329.750
Saldo al 30/06/2008	54.630	10.926	1.221.039	329.750	1.616.345	0	1.616.345
Riserva per piano azionario dipendenti			1466		1466		1466
Acquisto di Azioni P Proprie			(49.048)		(49.048)		(49.048)
Adeguamento Riserva Sovrapprezzo Azioni			(155)		(155)		(155)
Incremento di patrimonio netto correlato all'incremento di fair value delle attività della controllata Sardeolica S.r.l. per la quota già detenuta del 70%			10.373		10.373		10.373
Risultato secondo semestre 2008				(267.928)	(267.928)		(267.928)
Saldo al 31/12/2008	54.630	10.926	1.183.675	61.822	1.311.053	0	1.311.053
Destinazione risultato esercizio precedente			61822	(61822)	0		0
Riserva per piano azionario dipendenti			2.515		2.515		2.515
Dividendi			(157.721)		(157.721)		(157.721)
Effetto cambio aliquota IRES			84		84		84
Quota di terzi su acquisizione Artemide S.r.l.						7	7
Risultato primo semestre 2009				116.972	116.972		116.972
Saldo al 30/06/2009	54.630	10.926	1.090.375	116.972	1.272.903	7	1.272.910



Rendiconti Finanziari Consolidati al 30 giugno 2009, al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2008

(migliaia di €)	01/01/2009 - 30/06/2009	1/1/2008 - 31/12/2008	01/01/2008 - 30/06/2008
A - Disponibilità liquide iniziali	65.180	308.108	308.108
B - Flusso monetario da (per) attività dell'esercizio			
Risultato del periodo	116.972	61.822	329.750
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	90.207	167.916	78.588
(Proventi) oneri netti su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	(421)	(1.367)
Variazione netta fondi per rischi	17.661	5.899	50.659
Variazione netta dei fondi per benefici ai dipendenti	(1514)	801	(2.067)
Variazione netta passività per imposte differite e attività per imposte anticipate	17.204	(193.462)	(146.057)
Imposte sul reddito	71.117	28.720	58.710
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circo	311.647	71.275	368.216
(Incremento) Decremento dei crediti commerciali	190.439	56.147	(135.111)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	(228.883)	256.067	(250.378)
Incremento (Decremento) dei debiti commerciali e altri debiti	(37.516)	(99.006)	73.933
Variazione altre attività correnti	(63.893)	(78.914)	(42.167)
Variazione altre passività correnti	21.385	167.072	166.420
Imposte sul reddito pagate	0	(191.463)	(27.817)
Variazione altre passività non correnti	1.449	108.165	45.084
Altre componenti non monetarie	7.827	0	5
Totale (B)	202.453	289.343	198.185
C - Flusso monetario da (per) attività di investimento			
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali ed immateriali al netto dei disinvestimenti e del relativo fondo ammortamento	(182.276)	(275.685)	(127.524)
Variazione altre partecipazioni	440	(1.420)	(115)
Variazione partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	0	773	(474)
Acquisizione del 30% PEU	0	(32.000)	(32.000)
Interessi incassati / (pagati)	(5.868)	(14.485)	(1.782)
Totale (C)	(187.704)	(322.817)	(161.895)
D - Flusso monetario da (per) attività finanziarie			
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a m/l termine	152.874	(76.807)	(42.295)
(Incremento) / diminuzione altre attività finanziarie	(6.421)	10.891	3.044
Incremento / (diminuzione) debiti finanziari a breve termine	84.661	62.389	(9.587)
Acquisto azioni proprie	0	(70.307)	(21.259)
Distribuzione dividendi	(157.721)	(160.843)	(160.843)
Altri movimenti non monetari	2.606	13.922	2.238
Totale (D)	75.999	(220.755)	(228.702)
E - Flusso monetario del periodo (B+C+D)	90.748	(254.229)	(192.412)
F - Disponibilità liquide acquisite			
PEUS.r.l.	0	11.301	11.301
G - Disponibilità liquide finali	155.928	65.180	126.997